

ANNO II - NUMERO 3

IL PARCO INFORMA

LA RIVISTA PERIODICA DELL'ENTE
PARCO NATURALE REGIONALE
DELLA LESSINIA



Foto: Alti pascoli e Foresta dei Folignani - Archivio Parco

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

DEL PARCO NATURALE REGIONALE DELLA LESSINIA



E siamo a tre!! Seppur tra molte difficoltà l'Amministrazione che presiedo ha voluto a seguito del proprio insediamento pubblicare questa rivista, con una cadenza semestrale, per riuscire a comunicare le iniziative del nostro Ente ed il grande valore dell'area protetta del Parco Naturale Regionale della Lessinia, a residenti ed ospiti. Per questo ringrazio anche gli Uffici dell'Ente per la collaborazione fornita per il completamento della rivista.

Siamo così arrivati a questo numero che vede riassumere l'attività svolta ma anche promuovere importanti iniziative come il Camminaparco 2023, una serie di escursioni gratuite per conoscere gli angoli più caratteristici in tutti i 15 comuni che fanno parte del Parco. Si tratta di una iniziativa ampliata rispetto alla precedente edizione con interessanti uscite notturne ed invernali, collegate a volte anche con manifestazioni locali e che va a realizzarsi anche nel periodo invernale fino al 2 marzo 2024.

Prosegue nel frattempo il lavoro di organizzazione del nuovo Ente e soprattutto di subentro ad alcune funzioni e ad alcuni beni gestiti nel passato dalla Comunità Montana della Lessinia, oggi in liquidazione.

A volte si tratta di passi che possono sembrare semplici, come l'apertura del conto di tesoreria di cui leggerete all'interno, ma che sono epocali nella fase di costruzione della macchina che dobbiamo gestire.

Nel frattempo è arrivata una nuova estate che vede moltissimi ospiti frequentare le nostre montagne, imparando a conoscerne le genti, la storia, i prodotti o anche solo gli scorci più belli in cui scattare una foto ricordo.

Un vecchio slogan istituzionale coniato dalla Comunità Montana della Lessinia citava "Lessinia bella e vicina" ma notiamo che sempre più persone vengono da lontano per conoscerci e visitarci, un segno di quanto sia apprezzato il nostro territorio.

Buona estate a tutti e buona lettura.

A handwritten signature in black ink, reading "Giuliano Menegazzi". The script is fluid and cursive, with the first name and last name clearly distinguishable.

Giuliano Menegazzi

Presidente Parco Naturale Regionale della Lessinia

SABATO 27 MAGGIO

L'INAUGURAZIONE DEL SENTIERO DELLE "GOSSE"

INDIVIDUATA DALL'ENTE PARCO TRA LE "VIE DEL PASCOLO DEL VENETO" PER LA
VALORIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA COME PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE
DELL'UMANITÀ

Sabato 27 maggio, alle ore 11, in piazza Don Domenico Mercante, a Giazza (Selva di Progno), è stata inaugurata la **"Via del Pascolo - Sentiero della Transumanza"**, meglio conosciuta come il Sentiero delle "Gosse".

Si tratta di un sentiero che rappresenta la storia della Lessinia e della sua gente, uno dei percorsi più antichi del territorio lessinico che collega Giazza (Selva di Progno) con la zona dei Parpari (Roverè Veronese). Da secoli è stata utilizzata come via della transumanza del bestiame e ancora oggi è attraversata dai pastori provenienti dalle contrade di Campofontana e non solo.

"L'importante sinergia tra Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia, Regione Veneto, Comune di Selva di Progno, Comune di Roverè Veronese e Veneto Agricoltura, ha permesso di sistemare questo importante sentiero in modo da garantire una percorribilità sicura per tutti coloro che vogliono entrare in contatto con un antico pezzo di storia nella terra dei Cimbri", spiega Marco Antonio Cappelletti consigliere dell'Ente Parco e sindaco di Selva di Progno.

"L'aspetto dell'importanza storico-culturale è rappresentata anche dalle quattro bacheche che sono state posizionate dall'Ente Parco tra Campofontana e i Parpari, in modo da creare una toponomastica che segni la bellezza di un percorso fondamentale per la Lessinia", continua Cappelletti.

"La Regione Veneto ha deliberato una legge sulla valorizzazione della transumanza, poi trasmessa a tutte le province, questo rappresenta una presa di coscienza politica di una realtà strategica per la salvaguardia del patrimonio zootecnico, ovvero la conservazione delle razze per la produzione di formaggi e delle tipicità locali che altrimenti andrebbero perdute", spiega invece Silvia Marcazzan consigliere delegato dell'Ente Parco alle malghe.

"Va sottolineato il valore economico, turistico e sociale di un rito, che seppur del passato, è la moderna affermazione del benessere dei capi che percorrendo tragitti storici, sostengono la dieta mediterranea valorizzando gli itinerari naturali", continua Marcazzan, "la realizzazione di un registro e la mappatura delle Vie del Pascolo è una sfida, un contributo alla storia veneta, che l'Ente Parco ha accolto, con l'obiettivo di sostenere un turismo slow, attento alla natura e rispettoso delle tradizioni dei custodi della Lessinia".

Il giorno dell'inaugurazione si è svolta la transumanza storica, al mattino presto, della famiglia Gugole che con i suoi oltre 120 capi di bestiame percorre da più di 27 anni il Sentiero delle "Gosse", poi verso le ore 11 è passata anche la famiglia Dal Bosco Eibaner.

Nei quattro pannelli, oltre alle varie mappe del percorso, si trovano altre varie informazioni, come le caratteristiche del paesaggio storico rurale degli Alti Pascoli della Lessinia, la Foresta delle "Gosse" di Giazza, la pratica del pascolo in Lessinia, i musei presenti in zona e la storia dei Cimbri. Oltre a tutto questo, sono specificate le norme da rispettare in un'area protetta come quella del Parco, per sensibilizzare i turisti e i fruitori del territorio.

Inoltre, per aprirsi ad un turismo internazionale, i testi e le spiegazioni presenti su queste bacheche sono disponibili anche in lingua inglese, scaricabili tramite un QR CODE stampato sui pannelli stessi.



IL PARCO TRA I SOCI FONDATORI DELL'ATS

“VAL D'ALPONE - FAUNE, FLORE E ROCCE DEL CENOZOICO”

L'OBIETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE È L'INSERIMENTO NELLA LISTA MONDIALE DEL PATRIMONIO DELL'UMANITÀ UNESCO, DEL PROGETTO “L'ECOSISTEMA MARINO DELL'EOCENE NELLA VAL D'ALPONE - BOLCA, SAN GIOVANNI ILARIONE, RONCÀ”

L'Associazione Temporanea di Scopo “**Val d'Alpone - Faune, Flore e Rocce del Cenozoico**”, accoglie anche il Parco Naturale Regionale della Lessinia tra i suoi soci fondatori. L'associazione presieduta da Giamberto Bochese e dal gruppo di lavoro formato da: Roberto Zonzin, Domenico Zugliani, Fabio Saggioro e Massimiliano Valdinoci, da tempo sta lavorando a questa candidatura. Per entrare come sito meritevole di far parte della lista mondiale del Patrimonio dell'Umanità UNESCO, è necessario rispettare delle linee guida, proprio per questo l'Associazione sta predisponendo un dossier, in collaborazione con professori universitari di diritto ed esperti paleontologi.

“Ci troviamo in una fase intermedia del percorso”, dichiara Giamberto Bochese presidente dell'ATS, “abbiamo già avuto un incontro con il direttore del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e stiamo lavorando insieme a varie Università per portare in fondo la nostra candidatura”.

“Il nostro sito è meritevole in quanto è un sito naturale/culturale che racconta la storia della vita del pianeta terra attraverso il racconto dei fossili”, conclude Bochese, “a livello scientifico siamo supportati da diverse Università e inoltre abbiamo anche il sostegno della Regione Veneto e del Presidente Luca Zaia”.

“Siamo onorati di far parte di questa Associazione, crediamo molto in questo progetto e vogliamo dare un contributo attivo”, spiega invece Giuliano Menegazzi presidente del Parco, “molti dei luoghi gestiti dal Par-

co rientrano nel territorio oggetto della candidatura, come il Museo dei Fossili e la Cava della Pesciara di Bolca, oltre ai Basalti Colonnari di San Giovanni Ilarione e Roncà, ancor di più vogliamo quindi spingere questa iniziativa”.



Diorama con sirenidi - presso il Museo dei Fossili di Roncà



*Basalti Colonnari di San Giovanni Ilarione
Riserva Naturale ad Indirizzo Didattico del Parco*

“

**UN PRIMO GRANDE
OBIETTIVO È GIÀ STATO
RAGGIUNTO CON
L'INSERIMENTO DEL
PROGETTO DA PARTE DEL
MINISTERO DELL'AMBIENTE
IL 21 MAGGIO 2021 NELLA
TENTATIVE LIST ITALIANA
UNESCO**

”

APPROVATO IL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027

DAL 1° GENNAIO ATTUATA LA NUOVA POLITICA AGRICOLA COMUNE

ALL'INTERNO DELLA PAC 2023-2027 ANCHE I PARCHI REGIONALI VENETI, TRA CUI L'ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DELLA LESSINIA

La Commissione Europea ha approvato il Piano strategico nazionale PAC 2023-2027 per l'Italia. Dal 1° gennaio 2023 la nuova Politica Agricola Comune viene quindi attuata contemporaneamente in tutti gli Stati membri dell'UE e in tutte le Regioni italiane.

Grazie all'approvazione del Piano, il settore agricolo, agroalimentare, forestale e delle aree rurali italiane potrà contare su un sostegno complessivo di 36,7 miliardi di euro per i prossimi 5 anni.

Obiettivi di questo nuovo documento di programmazione sono:

- **il potenziamento della competitività del sistema agro-alimentare e forestale in ottica sostenibile;**
- **il rafforzamento della resilienza e della vitalità dei territori rurali;**
- **la promozione del lavoro agricolo e forestale di qualità e la sicurezza sui posti di lavoro;**
- **il sostegno alla capacità di attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazioni;**
- **l'ottimizzazione del sistema di governance.**

La Giunta Regionale del Veneto, al fine di valorizzare maggiormente gli aspetti ambientali, ha deciso di ampliare la rappresentanza al Tavolo di partenariato, a tutti gli Enti Parco presenti nel territorio veneto.

“Esprimo grande soddisfazione per questa importante notizia”, dichiara Giuliano Menegazzi presidente dell'Ente Parco, “negli scorsi mesi avevamo espresso la nostra disponibilità alla Regione ad essere coinvolti come partner di confronto su queste tematiche, la risposta regionale è stata ancor più soddisfacente, visto che tutti i Parchi del Veneto sono stati inseriti nel Tavolo di partenariato”. “Come Ente Parco abbiamo già inviato un'attenta analisi sui risultati della programmazione precedente 2014-2020, sviluppata coinvolgendo il Comitato Tecnico Scientifico e la Con-

sulta delle Associazioni, rilevando alcune criticità e avanzando proposte per il futuro per poter rendere la prossima programmazione ed i futuri investimenti più adatti ai nostri territori montani, con scelte più attinenti alle esigenze di gestione ambientale e di salvaguardia della Biodiversità che ci contraddistinguono”, conclude Menegazzi.

foto di Paolo Parricelli - Capoguardia Parco



Camminaparco



TORNA IL CAMMINAPARCO: UN'EDIZIONE 2023/2024 CON TANTISSIME NOVITÀ

**IL PROGRAMMA DELLE ESCURSIONI
GUIDATE SI AMPLIA E COPRE UN
CALENDARIO CHE VA DA GIUGNO 2023
FINO A MARZO 2024**

L'Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia conferma e amplia l'ormai tradizionale appuntamento con la rassegna "Camminaparco", un vasto programma di escursioni guidate organizzato al fine di promuovere il territorio dell'area protetta e valorizzare le sue peculiarità culturali, rurali e faunistiche.

I percorsi delle uscite in programma interesseranno tutti i comuni all'interno dell'area del Parco, con alcuni itinerari classici ma anche con parecchie novità, tra cui l'escursione organizzata per la "Tradizionale Festa della Podestaria" o quella per il "Descargar Montagna", ossia il ritorno delle mandrie dall'alpeggio.

Ma la grande novità sarà il calendario prolungato delle escursioni fino ai primi mesi del 2024 con alcuni itinerari invernali sulla neve, con l'ausilio delle ciaspole. Tutte le escursioni guidate sono a partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria sul sito internet www.altalessinia.com.

"Siamo riusciti ad organizzare un ricco calendario di escursioni, ampliandolo rispetto alla scorsa edizione", spiega Giuliano Menegazzi, presidente del Parco Naturale Regionale della Lessinia, "abbiamo esaudito la grande richiesta di programmare escursioni anche nel periodo invernale, infatti il calendario degli eventi si concluderà nel mese di marzo del prossimo anno".

"Siamo molto soddisfatti e auspichiamo che il ricco programma venga apprezzato dai tanti escursionisti che amano la nostra Lessinia", conclude il presidente.

**24 GIUGNO - SABATO
SELVA DI PROGNO**

Le meraviglie della Foresta di Giazza

Escursione tra sentieri e corsi d'acqua nella suggestiva Foresta di Giazza.

**RITROVO: GIAZZA - ORE 9.00
DURATA: 4 ORE - LUNGHEZZA: 7 KM
DISLIVELLO: 300 M**

**15 LUGLIO - SABATO
VESTENANOVA / ALTISSIMO**

La Purga e i siti fossiliferi di Bolca

Escursione tra le contrade di confine tra veronese e vicentino, passando nei pressi della famosa "Pesciara" di Bolca.

**RITROVO: BOLCA - ORE 9.00
DURATA: 4 ORE - LUNGHEZZA: 7 KM
DISLIVELLO: 250 M**

**5 AGOSTO - SABATO
BOSCO CHIESANUOVA**

Tra foreste e malghe in alta Lessinia

In occasione dell'antica Festa di Podestaria, un'escursione tra la foresta dei Folignani e le malghe di Bosco Chiesanuova con sosta a Podestaria.

**RITROVO: BOCCA DI SELVA - ORE 9.00
DURATA: 5 ORE - LUNGHEZZA: 8 KM
DISLIVELLO: 350 M**

**13 AGOSTO - DOMENICA
SANT'ANNA D'ALFAEDO
/ DOLCÈ**

Il Passo Rocca Pia e la Foresta della Val d'Adige

Percorso pomeridiano tra le asperità della Lessinia occidentale a picco sulla Val d'Adige, attraverso la fitta foresta omonima.

**RITROVO: TOMMASI - ORE 16.00
DURATA: 3.30 ORE - LUNGHEZZA: 6 KM
DISLIVELLO: 350 M**

**15 AGOSTO - MARTEDÌ
FUMANE****Magie d'acqua**

Escursione tra sorgenti e valli ricche d'acqua nell'alta Valle di Fumane.

RITROVO: MOLINA - ORE 09.00
DURATA: 5 ORE - LUNGHEZZA: 5 KM
DISLIVELLO: 250 M

**27 AGOSTO - DOMENICA
SAN GIOVANNI ILARIONE****I Basalti Colonnari**

Inusuale percorso tra le antiche contrade di san Giovanni Ilarione, con sosta ai Basalti Colonnari.

RITROVO: SAN GIOVANNI ILARIONE
ORE 9.00 - DURATA: 3.30 ORE
LUNGHEZZA: 6 KM - DISLIVELLO: 200 M

**10 SETTEMBRE - DOMENICA
ERBEZZO****Tra contrade e malghe nella Lessinia centrale**

In occasione dell'antica Fiera del Bestiame di Erbezzo, panoramico percorso dalle contrade alte e le malghe del paese lessinico.

RITROVO: ERBEZZO - ORE 9.00
DURATA: 5 ORE - LUNGHEZZA: 8 KM
DISLIVELLO: 400 M

**23 SETTEMBRE - SABATO
BOSCO CHIESANUOVA****Il bramito dei cervi della Lessinia**

Suggestivo percorso verso la foresta del Vaio dell'Anguilla, con possibilità di ascoltare l'inconfondibile bramito dei cervi.

RITROVO: BOSCO CHIESANUOVA
ORE 16.30 - DURATA: 3.30 ORE
LUNGHEZZA: 4 KM - DISLIVELLO: 250 M

**30 SETTEMBRE - SABATO
ROVERÈ VERONESE
/ SELVA DI PROGNO****Descargar Montagna: il sentiero delle Gosse e le malghe dei Parpari in occasione della fine della stagione d'alpeggio**

In occasione degli ultimi giorni d'alpeggio, scenografico percorso lungo il Sentiero delle Gosse, dai Parpari alle malghe Monticello e ritorno dal versante orientale del Monte Potteghe.

RITROVO: PARPARI - ORE 14.30
DURATA: 4 ORE - LUNGHEZZA: 6 KM
DISLIVELLO: 300 M

**7 OTTOBRE - SABATO
VELO VERONESE
/ SELVA DI PROGNO****Le contrade storiche di Velo e i misteriosi covoli**

Escursione tra i boschi e le contrade di Velo Veronese con visita ai Covoli.

RITROVO: PARK COVOLI - ORE 14.30
DURATA: 4 ORE - LUNGHEZZA: 7 KM
DISLIVELLO: 250 M

**22 OTTOBRE - DOMENICA
ERBEZZO****I magici colori d'autunno nei boschi lessinici**

Escursione lungo suggestivi sentieri immersi nei boschi lessinici, nella scenografica veste autunnale.

RITROVO: ERBEZZO - ORE 14.30
DURATA: 4 ORE - LUNGHEZZA: 6 KM
DISLIVELLO: 350 M

**12 NOVEMBRE - DOMENICA
GREZZANA
/ SANT'ANNA D'ALFAEDO****Le contrade storiche di Velo e i misteriosi covoli**

Splendido e inusuale percorso tra l'imperioso Vaio della Marciora e le contrade alte del Comune di Grezzana

RITROVO: BELLORI - ORE 9.00
DURATA: 4 ORE - LUNGHEZZA: 7 KM
DISLIVELLO: 350 M

**25 NOVEMBRE - SABATO
RONCÀ****La Val Nera**

Escursione serale dal tramonto al sorgere della luna "quasi" piena tra la Val Nera e il Monte Calvarina.

RITROVO: RONCÀ - ORE 16.00
DURATA: 3 ORE - LUNGHEZZA: 7 KM
DISLIVELLO: 300 M

**3 DICEMBRE - DOMENICA
MARANO DI VALPOLICELLA****Vivere e lavorare affacciati sul vaio**

Le suggestive contrade di Marano di Valpolicella con approfondimenti sugli antichi mestieri.

RITROVO: SAN ROCCO DI MARANO
ORE 9.00 - DURATA: 3 ORE
LUNGHEZZA: 6 KM - DISLIVELLO: 250 M

**16 DICEMBRE - SABATO
ROVERÈ VERONESE****La foresta della Val Squaranto con le ciaspole**

Ciaspolata tra le nevi dell'altopiano lessinico orientale ai margini della Foresta della Val Squaranto.

RITROVO: PARPARI - ORE 14.30
DURATA: 3.00 ORE - LUNGHEZZA: 5 KM
DISLIVELLO: 250 M

**26 DICEMBRE - MARTEDÌ
BOSCO CHIESANUOVA****Chiaror di luna sulle nevi lessiniche**

Ciaspolata al chiaror di luna "quasi" piena tra le nevi dell'alta Lessinia centrale.

RITROVO: BRANCHETTO - ORE 20.15
DURATA: 3 ORE - LUNGHEZZA: 5 KM
DISLIVELLO: 200 M

**13 GENNAIO - SABATO
SELVA DI PROGNO
/ CRESPIADORO****Le nevi della Lessinia orientale**

Ciaspolata tra le malghe Lobbia e Porto sul confine tra Lessinia veronese e vicentina.

RITROVO: CAMPOFONTANA
ORE 9.00 - DURATA: 4 ORE
LUNGHEZZA: 6 KM - DISLIVELLO: 300 M

**10 FEBBRAIO - SABATO
ERBEZZO
/ SANT'ANNA D'ALFAEDO****Le nevi della Lessinia occidentale**

Ciaspolata tra le malghe della Lessinia occidentale, con sosta alla Grotta del Ciabattino per le splendide forme di ghiaccio all'interno.

RITROVO: PASSO FITTANZE - ORE 9.00
DURATA: 5 ORE - LUNGHEZZA: 8 KM
DISLIVELLO: 250 M

**2 MARZO - SABATO
BOSCO CHIESANUOVA****Le magie invernali nella foresta dei Folignani**

Ciaspolata di fine stagione nella splendida cornice invernale della Foresta dei Folignani, cuore dell'area naturale protetta.

RITROVO: BOCCA DI SELVA - ORE 9.00
DURATA: 4 ORE - LUNGHEZZA: 5 KM
DISLIVELLO: 200 M

TZIMBARBORTE FRASARIO CIMBRO

CON AVVERBI DI TEMPO

HAUTE GEABAR KAN BISAN TZ'EZZAN DE NOUKHAN 'UN SCHEFARN
= Oggi andiamo a Erbezzo a mangiare gli gnocchi dei pastori.

PA SÒMARE DE KHUE GIAN UTAN PERGAN TZE BOADAN IZ GRASS
= D'estate le vacche vanno in montagna a pascolare l'erba.

GEISTAR I PI KANGAT KA BEARN TZE KHOFAN A PUOCH
= Ieri sono andato a Verona per comperare un libro.

MORGAN VRUO GEABAR IME BALJE TZE VEISAN DE SBÄME
= Domani mattina andiamo nel bosco a raccogliere funghi.

HAINT ELENA UN MATILDE SE GIAN KAR NAUGAKHIRCHE T'EZZAN IZ AIS
= Stasera Elena e Matilde vanno a Bosco Chiesanuova a mangiare il gelato.

HAUR IZ GAVALJAT A BENE SNEA
= Quest'anno è caduta poca neve.

SAGGEZZA

NEI PROVERBI CIMBRI (GAKHOUT - PROVERBIO)

*Tue nicht aljaz baz du khunjast
git nicht aljaz baz du hast
khljop nicht aljaz baz du hoarst
khut nicht aljaz du bizzxast.*

Non fare tutto quello che sei capace
non dare tutto quello che hai
non credere a tutto quello che senti
non dire tutto quello che sai.

POMAN UN STAUDAN UNДАР LESSINIA

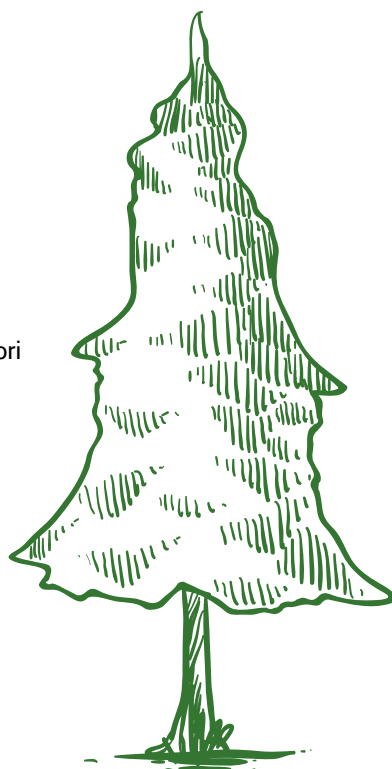
PIANTE E ARBUSTI DELLA LESSINIA

TANNE	= abete (pinus abies)
BILJA TANNE	= pino (pinus picia)
BAIZZA TANNE	= abete bianco (abies alba)
AHORN	= acero
PILACH	= betulla alba
HAGAN-PUOCHE	= carpino
PUOCHE	= faggio
STICH-PALME	= agrifoglio
EISCH	= frassino
LERCH	= larice
JAL	= maggiociondolo
ERLE	= ontano nero
ASPE	= pioppo
KRIEHLJA	= pero corvino
OACHE	= quercia
ROBÍN	= robinia
HOULAR	= sambuco
VAULPOME / MOLESSO	= sorbo degli uccellatori
MÉILEPÉIR	= sorbo montano
LINTE	= tiglio
SAL / TZAL	= salice bianco
BAIDE	= salice rosso
GAIGE	= salice caprino
BAIKSELPOME	= amarasco
KHEISTEPOME	= castagno
KHEARSEPOME	= ciliegio

FAIGAN-POME	= fico
MALBAR-POME	= gelso
OUPFALPOME	= melo
NUZZPOME	= noce
ÓUL-POME	= ulivo
PIR-POME	= pero
PÉRSEGAN-POME	= pesco
SCUTZ	= rosa canina

STAUDAN CESPUGLI

KHRABALAR	= vitalba
MÖRLA	= mirtillo
KORNEALAR	= corniolo
ARPRUGAL	= filadelfo dei boschi
ZANEIBAR	= ginepro
MESPAL / NESPAL	= nespolo
HEISAL	= nocciolo
MUGE	= pino mugo
SBARTZEPEIR	= prugnolo
RAUSCH	= scotano
BAIDE	= salice / vetrice
GAIGAN-POME	= salicene
ROATE BIDE	= sanguinella
HAGAHORN	= biancospino
TRAUPLJA	= rovo erbaiolo
HUNTEPEST	= fior di stecco



DE TZAIT IL TEMPO

I Cimbri disponevano di un discreto numero di vocaboli per definire il tempo meteorologico, in tutte le sue manifestazioni. Dalle condizioni del tempo dipendevano i raccolti, la fienagione, il taglio del bosco. Molto temuti i fulmini che spesso uccidevano il bestiame al pascolo.

IZ GAREGA	= la pioggia
IZ REGAT	= piove
IZ TOUSALT	= pioviggina
IN SNEA	= la neve
SNAIBAN	= nevicare
IZ SNAIBAT	= nevica
IZ HELBISCHAT	= fiocca
PAUGAN PA SNEABE	= camminare nella neve
IZ AIS	= il ghiaccio
IN SCHAOR	= la grandine
IZ SCHAORT	= grandina
SCHAORN	= grandinare

DE BOLKHE/AN	= la nuvola/e
GAHILBE	= nuvoloso
IZ TONDART	= tuona
IN TONDAR	= il tuono
IN PLJETZEGAR	= il fulmine / il lampo
GEVEIST	= temporale
IN BINT	= il vento
IZ BINTLA	= il venticello
IZ BENT	= tira vento
IN NEBAL	= la nebbia
KHALT	= rosso
BARME	= caldo
NAZZ	= umido
DURE	= arido
DE SONDE	= il sole
IN MAA	= la luna
DE STEARNE	= le stelle

DE JEGAR TZIMBAR I CACCIATORI CIMBRI

Certamente l'istinto della caccia e l'indole guerriera furono preponderanti nell'animo dei Cimbri. Con abilità, si destreggiavano tra boschi, rocce e dirupi alla cattura di prede. Prima dell'avvento dei fucili a pietra focaia, si avvalevano di *lanze*, *lanzette* e bastoni per le bestie da pelo, mentre gli uccelli venivano catturati con reti,

lacci e archetti dei quali erano ingegnosi costruttori. La cacciagione rappresentava una risorsa alimentare sulla quale contavano; talvolta anche economica con la vendita di *bestiole* e *ocellame* ai signori della città. Ricca la nomenclatura di nomi d'uccelli in cimbro.

DE VOUGILJ UNДАР LESSINIA UCCELLI PRESENTI IN LESSINIA

ADALAR	= aquila
AMISCHAL	= merlo
AUL	= allocco / civetta / gufo
BAZZARSCHULTZ	= ballerina, coditremola
BAZZAR AMISCHAL	= merlo acquaiolo
BILJAN HAN	= gallo selvatico
BILJAN TAUBE	= colombo selvatico/colombaccio
BIMPEGE	= falchetto
BILJA HENJE	= gallinaccia
BISAN VOUGAL	= tordina
GESE	= averla maggiore
GESELA	= averla piccola
GRÄSE MOUKALA	= pispola
GROL	= cornacchia
TZAUNKÖNIKLA	= scricciolo
KREĆ	= gazza
KROSNABEL	= crociere
DISTOGEL	= cardellino

VOUGILJA 'UME SNEABE	= fiorellino
TROASCHAL	= tordo
FINK	= fringuello
KUKU	= cuculo
MÖSILJA, MOASALA, POTASEKA	= cinciallegra
MAURAR VOUGAL	= picchio muraiolo
RAM	= corvo
STUR	= falco
REBE HUAN	= coturnice
ROATILJA	= pettirosso
SBALME	= rondone / rondine
SNEPFE	= beccaccia
STUR	= falco
SPATZ	= passera
STAUDEVUGAL	= capinera
STERLJA	= regolo
KÖNIKLA	= reattino
TAKAL	= taccola
VOUGAL 'UN HENJAN	= poiana (uccello delle galline)
SBARTZANKHRAA	= cornacchia nera

SAMMY BASSO

È IL NUOVO TESTIMONIAL DELLA CAMPAGNA PER PROMUOVERE I PARCHI REGIONALI DEL VENETO

Dalla montagna alle barene, dai fiumi al mare. Il Veneto invita tutti a riscoprire i cinque parchi naturali regionali accompagnati da una guida d'eccezione, il biologo veneto Sammy Basso. È proprio Sammy, infatti, con la sua umanità, la sua simpatia e la sua conoscenza scientifica, il testimonial della nuova campagna di comunicazione **"Veneto? Naturale!"** che la Regione del Veneto dedica alla valorizzazione dei parchi regionali delle Dolomiti d'Ampezzo, della Lessinia, del Fiume Sile, dei Colli Euganei, del Delta del Po.

La nuova campagna di comunicazione è stata presentata a Venezia a Palazzo Balbi dall'assessore regionale ai Parchi Cristiano Corazzari e dal testimonial Sammy Basso.

Sammy Basso è un biologo italiano nato Schio nel 1995, ha fondato nel 2005 l'Associazione Italiana Progeria Sammy Basso (A.I.Pro.Sa.B.) e si è laureato in Scienze Naturali con indirizzo Biologico Molecolare all'Università di Padova il 17 luglio 2018 con 110 e Lode, presentando una tesi dedicata all'esistenza di terapie per rallentare il decorso della propria patologia.

Il cuore della campagna comunicativa di quest'anno sono **"I video con Sammy"**, che con l'occhio dello scienziato biologo coniugato alla sua insuperabile simpatia accompagnerà il pubblico alla scoperta di questi ambienti ancora selvaggi e di paesaggi mozzafiato. Ci saranno azioni di Social Media Marketing per ampliare la community sui social network raccolta attorno ai profili

dei Parchi del Veneto. E tornerà anche quest'anno il contest fotografico "Scatto al Parco 2023" che premierà le migliori fotografie realizzate tra le bellezze naturalistiche venete.

"Veneto? Naturale!" è una iniziativa lanciata tre anni da dalla Regione del Veneto per promuovere i cinque parchi regionali. Gli obiettivi sono non solo aumentare le visite nei luoghi dei parchi e le richieste di informazioni dirette, ma anche favorire una maggiore conoscenza del patrimonio naturale del Veneto nell'ottica di far crescere la consapevolezza dell'importanza di tutelare e vivere l'ambiente che ci circonda come investimento per il futuro, e ciò può nascere solo da una conoscenza del territorio partecipato e vissuto direttamente.

"Tra i compiti affidati alla Regione del Veneto c'è la valorizzazione dell'ambiente naturale nelle zone di particolare interesse paesaggistico, naturalistico ed ecologico, e dunque dei parchi regionali – interviene l'assessore Corazzari - Abbiamo quindi avviato tre anni fa questo progetto di comunicazione Veneto? Naturale! grazie al quale stiamo scoprendo insieme che nei cinque parchi regionali del Veneto si trovano delle vere meraviglie che offrono ai visitatori paesaggi unici e mozzafiato. Il Veneto vanta cinque parchi naturali regionali e uno nazionale, quello delle Dolomiti, che meritano di essere conosciuti e vissuti magari con gita o un weekend all'insegna della natura".

"Quest'anno ci affidiamo a Sammy per promuovere, con questa campagna, una maggiore conoscenza del patrimonio naturale – prosegue Corazzari - permettendo la crescita della consapevolezza verso le risorse del nostro territorio, sensibilizzando verso un comportamento rispettoso e sostenibile della natura e delle comunità ospitanti, valorizzando e incentivando esperienze e visite responsabili nei Parchi del Veneto e nelle aree vicine. L'obiettivo è l'uso sociale dei beni e la creazione delle migliori condizioni di vita per le collettività locali".

"Per me è un onore essere stato scelto come testimonial di questa iniziativa – spiega Sammy Basso – la mia parte sarà quella di raccontare ognuno dei parchi in pillole in modo da attirare la curiosità su questi territori meravigliosi. Ogni parco ha una sua tipicità, lo guarderemo con gli occhi della scienza, io sono un biologo e qui mi rimetterò in gioco come naturalista, ogni parco costituisce una comunità ecologica fatta di flora e fauna uniche".



Sammy Basso con l'Assessore Regionale Cristiano Corazzari e con il Presidente del Parco Giuliano Menegazzi.

TIROCINI UNIVERSITARI FORMATIVI AL PARCO NATURALE REGIONALE DELLA LESSINIA

CONVENZIONI CON TRE DIVERSI ATENEI: BOLOGNA, FERRARA E PADOVA,
PER CONSENTIRE AGLI STUDENTI UNIVERSITARI DI POTER SVOLGERE PERCORSI
FORMATIVI ATTINENTI AI LORO CORSI DI STUDIO, ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA
DELL'ENTE PARCO

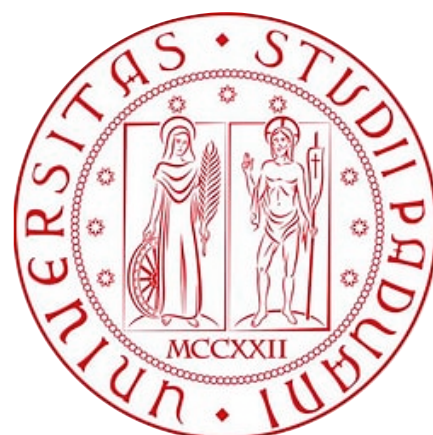
L'Ente Parco si apre al mondo universitario, stipulando tre nuove convenzioni di durata triennale con alcuni importanti Atenei italiani, si tratta delle Università degli Studi di Bologna, Ferrara e Padova. In questo modo gli studenti che stanno affrontando i loro percorsi di studio potranno formarsi dal punto di vista professionale, frequentando dei tirocini formativi, dalla durata variabile, direttamente presso l'Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia.

Con queste convenzioni per gli studenti universitari sarà molto più semplice scegliere di svolgere stage presso l'Ente Parco, in quanto l'accreditamento con queste tre Università è ora già in essere e basterà semplicemente richiedere l'attivazione del tirocinio formativo.

“È fondamentale per il nostro Ente aver attivato queste importanti convenzioni con alcuni prestigiosi Atenei italiani”, spiega Silvia Marcazzan, consigliere dell'Ente Parco con delega all'istruzione, “la direzione è quella di aprirsi alle nuove generazioni, consentendo loro di formarsi direttamente in un ente pubblico come il nostro, cimentandosi nel mondo del lavoro in maniera diretta, comprendendone i meccanismi e apprendendo nuove nozioni”.

“La richiesta da parte degli studenti universitari di poter svolgere tirocini formativi presso l'Ente Parco era molto alta”, continua Marcazzan, “con queste nuove convenzioni rispondiamo alle loro esigenze, ma allo stesso tempo formiamo i ragazzi e li prepariamo al mondo del lavoro, al quale si affacceranno nei prossimi anni”.

“ CON QUESTE NUOVE
CONVENZIONI RISPONDIAMO
ALLE LORO ESIGENZE,
MA ALLO STESSO TEMPO
FORMIAMO I RAGAZZI E LI
PREPARIAMO AL MONDO
DEL LAVORO, AL QUALE
SI AFFACCIERANNO
NEI PROSSIMI ANNI ”



NASCE L'ASSOCIAZIONE DEI PAESAGGI RURALI DI INTERESSE STORICO (PRIS)

VENERDÌ 10 MARZO, AD AREZZO, È STATA COSTITUITA FORMALMENTE L'ASSOCIAZIONE PRIS, NATA PER CONTRASTARE L'ABBANDONO DELL'AGRICOLTURA TRADIZIONALE E SALVAGUARDARE IL PATRIMONIO AGRICOLO PAESAGGISTICO ED ALIMENTARE QUALE VOLANO DI SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE

Sono 25 i paesaggi iscritti al Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali del MASAF che si uniscono in matrimonio con la costituzione della loro Associazione: un'iniziativa che nasce dal basso e coinvolge territori eterogenei da nord a sud accomunati dalla presenza di un'attività agricola di tipo tradizionale che da decenni lega cultura e natura. Tra questi 25 paesaggi ci sono anche gli Alti Pascoli della Lessinia. "Con estrema soddisfazione e orgoglio apprendiamo la notizia della nascita dell'associazione PRIS, a conclusione di un lavoro di molti anni che ha visto riconosciuti 25 paesaggi storici rurali", esordisce Giuliano Menegazzi presidente dell'Ente Parco, "si tratta di un ulteriore passo in avanti nel riconoscimento delle caratteristiche di alcuni dei territori che fanno splendida l'Italia, l'inizio di una transizione culturale che pone una nuova visione e una nuova consapevolezza verso i paesaggi e i loro custodi, ovvero gli agricoltori". "Il paesaggio storico rurale degli Alti Pascoli della Lessinia nel contesto di questa aggregazione, ricopre

caratteristiche uniche, si tratta infatti del solo ecosistema zootecnico alpino inserito nel registro, per cui portavoce di un territorio vasto e dalle grandi valenze come quello Alpino", continua Menegazzi.

"Nel difficile compito di salvaguardia e promozione del territorio delle nostre malghe anche il nostro Ente, seppur in fase di costituzione, si è già reso operativo, ad esempio organizzando la Giornata di Studio sui paesaggi rurali storici dedicata agli Alti Pascoli della Lessinia, in collaborazione con l'Osservatorio Regionale per il Paesaggio presso la Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto, un evento che ha visto la presenza di ben 30 partecipanti. Inoltre stiamo provvedendo a ricercare e riconoscere le antiche vie della transumanza, un patrimonio culturale ereditato da un glorioso passato. Auguriamo buon lavoro al sindaco di Sant'Anna d'Alfaedo Raffaello Campostrini, rappresentante di tutto il comitato promotore degli Alti Pascoli della Lessinia, auspicando di poter collaborare fin da subito per raggiungere gli importanti obiettivi che ci accomunano", conclude il presidente.

*Malga Costeggioli di sotto
Bosco Chiesanuova*

“I BACANI DELLA LESSINIA”

**UNA TRADIZIONE DA SALVAGUARDARE E PROMUOVERE:
INDETTO UN INCONTRO VENERDÌ 5 MAGGIO 2023
NELLA SEDE DELL'ENTE**

**PROSEGUE L'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL NUOVO ENTE PARCO.
TRA I BENI IMMATERIALI CHE L'ENTE PARCO NATURALE REGIONALE DELLA LESSINIA
EREDITA DALLA COMUNITÀ MONTANA VI SONO ANCHE LE NORME DI FUNZIONAMENTO
DEL “BACAN DELLA LESSINIA” E L'ASSOCIAZIONE “NOBILE COMPAGNIA DEI LESSINI”**

Con delibera numero 5 del 23 gennaio 2023, l'Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia accetta e subentra nella gestione di alcune funzioni che erano in capo alla Comunità Montana della Lessinia in liquidazione, tra cui la gestione della “Nobile Compagnia dei Lessini”, del titolo di “Bacan della Lessinia” e dell'organizzazione della Festa di Podestaria. La tradizione dei “Bacani della Lessinia” quindi continuerà, e saranno l'Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia, insieme al B.I.M.A. (Bacino Imbrifero Montano Adige) a portarla avanti. Una tradizione iniziata addirittura nel lontano Medioevo.

Dopo un periodo di pausa, dal 1983 in poi, grazie ai presidenti passati della Comunità Montana Cherubino Cona e del B.I.M.A. Angelino Birtele, è stata ripristinata l'investitura del “Bacan della Lessinia”, che si svolge ogni primo sabato di agosto a Malga Podestaria, durante appunto la tradizionale “Festa della Podestaria”, il consueto appuntamento per tutti gli allevatori, custodi del territorio degli Alti Pascoli della Lessinia. L'onorificenza viene assegnata a persone di rilievo che si sono impegnate nella valorizzazione del territorio della Montagna Veronese, per cui anche dell'area protetta del Parco Naturale Regionale della Lessinia, attraverso una cerimonia di investitura particolare e molto suggestiva durante la quale il nuovo Bacan, vestito di tabarro e cappello, deve ripetere una formula di investitura in dialetto pronunciata dal segretario della Confraternita dei Bacani.

Recentemente se ne sono andati due “Bacani” originali di Erbezzo, due memorie storiche della Lessinia, Virgilio Menegazzi e Omero Campedelli.

Menegazzi nominato Bacan nel 2017, è stato autista per oltre trent'anni della linea bus Erbezzo - Verona, ma soprattutto era un'abile intagliatore del legno e costruttore di attrezzi da lavoro quali rastrelli, forche,

cesti, derli, bastoni, tutti rigorosamente in legno dei suoi boschi e lavorati rigorosamente a mano.

Campedelli invece, Bacan dal 2016, era uno dei pochi casari rimasti a lavorare e trasformare il latte direttamente in alpeggio. Ogni anno si trasferiva in *Malga Piocio di Sotto*, più conosciuta dai turisti come Malga Lessinia, con tutta la sua mandria, proseguendo l'antica tradizione della transumanza a piedi, denominata sui nostri monti come “cargar montagna”.

“Purtroppo se ne vanno due memorie storiche non rimpiazzabili della nostra Lessinia”, esordisce Silvia Marcazzan consigliere dell'Ente Parco, “proprio queste perdite ci fanno capire ancor di più l'importanza di mantenere vive le nostre tradizioni, per passarle alle future generazioni, senza che vadano dimenticate”.

“Come Ente Parco, insieme al B.I.M.A. porteremo avanti con vigore la tradizione dei Bacani della Lessinia, proprio per questo è nostra intenzione”, continua Marcazzan, “organizzare un'assemblea invitando tutti i Bacani che sono stati nominati dal 1983 in poi, in modo da non disperdere questo importante patrimonio storico e culturale”.

Per radunare tutti i Bacani della Lessinia nominati nei decenni da parte della Comunità Montana della Lessinia oggi in liquidazione, l'Ente Parco ha invitato tutti gli interessati a Podestaria il 5 agosto per la tradizionale festa annuale.





TRADIZIONALE FESTA DELLA PODESTARIA

RASSEGNA ZOOTECNICA, NOMINA DEL BACAN, DEGUSTAZIONE PRODOTTI TIPICI

SABATO 5 AGOSTO DUEMILAVENTITRE

09:15 Arrivo capi di bestiame

09:30 "La Storia dei Bacani e della
Nobile compagnia dei Lessini"
Presentazione di Birtele Angelino

10:30 S. Messa nella chiesetta di Podestaria

11:45 Saluto delle Autorità

12:00 Nomina del **"Bacan della Lessinia"**

13:00 Premiazioni Rassegna Zootecnica
a cura di ARAV. Premio in denaro
per la campionessa di ogni razza

13:30 Degustazione prodotti tipici della
Lessinia con stand enogastronomici

...a seguire musica folkloristica



ESCURSIONI A CAVALLO e STAND ESPOSITIVI

APERTO

ESTATE
TUTTI GIORNI

INVERNO
FINE SETTIMANA



EVENTO REALIZZATO
IN COLLABORAZIONE CON:

ARAV VENETO
COMITATO GIOVANI ALLEVATORI DELLA LESSINIA
ASSOCIAZIONE NUOVA BOSCO A.P.S.

IL BANCO BPM TESORIERE DELL'ENTE PARCO PER I PROSSIMI CINQUE ANNI

**UNA BANCA STORICA DEL TERRITORIO FORNIRÀ IL SERVIZIO DI TESORERIA AL PARCO
NATURALE REGIONALE DELLA LESSINIA FINO AL 31 DICEMBRE 2027**

L'Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia ha ora un suo conto corrente bancario, è stato raggiunto infatti l'accordo per il servizio di tesoreria, si tratta del Banco BPM, a cui è stato affidato l'incarico sino a fine 2027.

La filiale di riferimento sarà l'agenzia di Cerro Veronese. Il Banco BPM fornirà tutti i servizi necessari per rendere l'ente operativo dal punto di vista economico.

“Non è stato semplice trovare un banca che offrisse un servizio di tesoreria”, esordisce Giuliano Menegazzi presidente dell'Ente Parco, “prima di tutto come nuovo ente ci siamo accreditati alla Banca d'Italia e al Ministero dell'Economia e Finanze, in secondo luogo abbiamo messo in atto tutte le procedure necessarie per dare questo affidamento”.

“Abbiamo quindi proceduto a dare l'incarico, trovando nel Banco BPM un interlocutore serio e attento alle nostre esigenze, con il quale abbiamo chiuso l'accordo per i prossimi cinque anni”, continua Menegazzi.

**“ QUESTO È SOLO UNO
DEI TASSELLI PER LA
COSTRUZIONE DEL NUOVO
ENTE PARCO, ENTE DI NUOVA
COSTITUZIONE, NATO CON
LO SCOPO DI GESTIRE L'AREA
PROTETTA RICADENTE SUL
TERRITORIO DELLA LESSINIA.**

”

“Questo è solo uno dei tasselli per la costruzione del nuovo Ente Parco, ente di nuova costituzione, nato con lo scopo di gestire l'area protetta ricadente sul territorio della Lessinia. Il nuovo servizio di tesoreria, permette così all'ente stesso di avere un proprio conto corrente bancario e di essere operativo per poter svolgere le funzioni attribuitegli dalla Regione Veneto”.

BANCO BPM



IL MUSEO DEI TROMBINI A SAN BARTOLOMEO DELLE MONTAGNE

LA STORIA DI UNA TRADIZIONE NELLA BELLEZZA DELLA LESSINIA

“UNA VERA TRADIZIONE NON È LA TESTIMONIANZA DI UN PASSATO CONCLUSO, MA UNA FORZA VIVA CHE ANIMA E INFORMA DI SÉ IL PRESENTE”.

Con queste parole il compositore Igor Stravinskij ha dato una chiara espressione di come il passato sia fondamentale per capire il presente ed abbracciare il futuro.

A San Bartolomeo delle Montagne (o più comunemente San Bortolo), splendida frazione del Comune di Selva di Progno, la tradizione riecheggia ogni volta nel magnifico sparo dei Trombini, i custodi di una cultura secolare nata per difendere con i suoi archibugi i passi dell'altopiano della Lessinia.

Grazie alla passione, alle ricerche e agli studi del maestro Gianni Faè, fine uomo di cultura a cui oggi è intitolato il Museo, è stato possibile ricostruire la storia e le caratteristiche di questo patrimonio culturale unico, il suo lavoro ha dato origine nel 1976 all'Associazione dei “Trombini di San Bartolomeo delle Montagne”, un gruppo composto da vecchi “Trombonieri” e nuovi volontari per recuperare la bellezza del passato e trasmetterla alle generazioni future.

Successivamente, tra gli anni 1999/2000, grazie alla

sinergia tra l'Amministrazione Comunale di Selva di Progno “Cappelletti - Valcasara”, la Comunità Montana della Lessinia, la famiglia Faè, il sacerdote Don Angelo Zordan, l'Associazione dei Trombini, con il suo Presidente, Carradore Giulio, e tutti volontari, si è riusciti a creare squadra intorno a questo progetto che si è tradotto nella realizzazione del Museo dei Trombini “Gianni Faè”, un luogo in memoria di un grande studioso della Lessinia ove risiede la storia e la cultura di una tradizione del territorio lessinico che ancora oggi arricchisce con i suoi “s-ciopi” i più importanti eventi pubblici.

I Trombini rappresentano l'orgoglio di una cultura cimbra fiera che porta verso il domani la bellezza del ricco patrimonio storico-culturale trasmesso dalle generazioni precedenti, un patrimonio che ha la sua sede a San Bortolo e che prende vita ogni volta che una persona con il fazzoletto rosso al collo preme il grilletto generando un suono con l'armonia dei secoli, passati, presenti e futuri.



I MUSEI DI CAMPOSILVANO E DI SANT'ANNA D'ALFAEDO

Le attività didattiche dei Musei vertono su visite guidate e laboratori, nel caso di Sant'Anna d'Alfaedo i laboratori riguardano la pittura, l'argilla, tiro con l'arco, scheggiatura della selce e il fuoco.

Vengono inoltre fatte giornate rivolte a gruppi e famiglie con laboratori vari.

Per il Museo di Sant'Anna d'Alfaedo è stata presentata (per la quinta volta) una recita sulla Divina Commedia il giorno 27 maggio alle ore 16,00.

In occasione è stata esposta una mostra fotografica su soggetti popolari della Molina di Fumane del tempo passato, la mostra è rimasta aperta nei mesi di giugno e luglio.

Al Museo di Camposilvano ci saranno visite guidate dentro al Covolo, verranno messi degli avvisi per i vari momenti.



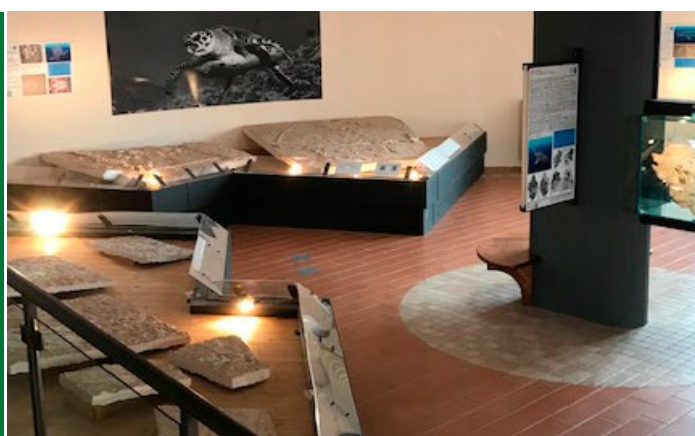
MUSEO GEOPALENTOLOGICO DI CAMPOSILVANO

09:30 / 12:30 - 15:00 / 18:00
SU APPUNTAMENTO SI PUÒ RICEVERE
FRA SETTIMANA.
DA SETTEMBRE AL 15 DI GENNAIO:
10:00 / 12:30 - 14:30 / 16:30



MUSEO PALEONTOLOGICO E PREISTORICO DI SANT'ANNA D'ALFAEDO

DA APRILE A OTTOBRE:
10:00 / 13:00 - 15:00 / 18:00
SU APPUNTAMENTO FRA SETTIMANA
(MINIMO 5 PERSONE)



50 ANNI DI GEMELLAGGIO TRA BOLCA E EICHSTÄTT

"NON SOLO PESCI: LA BIODIVERSITÀ DI BOLCA" UNA MOSTRA ALLA SCOPERTA DELLA BIODIVERSITÀ PALEONTOLOGICA

Nella celebrazione del 50° anniversario del gemellaggio fra Bolca di Vestenanova e la cittadina di Eichstätt, in Baviera, è stato inaugurato **sabato 29 luglio, alle ore 11**, presso il **Museo dei Fossili di Bolca** l'allestimento testuale "Non solo pesci: la Biodiversità di Bolca", in cui si racconta la storia del legame fra queste due realtà con un approfondimento sul noto Fossil-Lagerstätte di Solnhofen e sulla sua biodiversità. L'iniziativa, che durerà fino al 31 dicembre 2023, darà al pubblico la possibilità di confrontare i due siti paleontologici di fama internazionale.

Dopo la mostra organizzata dal Museo di Storia Naturale di Verona lo scorso dicembre, il Museo dei Fossili di Bolca, in collaborazione con il museo veronese, ospita questo allestimento testuale che ha l'obiettivo di arricchire, con nuovi pannelli illustrativi, il percorso di visita all'interno delle sale espositive del museo.

Un'occasione per integrare, con approfondimenti, la ricca documentazione fossile visibile e la tematica della biodiversità associata al sito paleontologico di Bolca, celebre in tutto il mondo per i suoi reperti e per la loro eccezionale conservazione.



Pesce Angelo - Eoplatax Papilio
esposto presso il Museo dei Fossili di Bolca

**NON SOLO PESCI:
la
biodiversità
di Bolca**

**29.07.2023
31.12.2023**

**Museo dei
Fossili di
Bolca**

Museo dei Fossili di Bolca
Via S. Giovanni Battista
37030 - Bolca di Vestenanova

in collaborazione con

Il Museo dei Fossili di Bolca, inaugurato dalla Comunità Montana della Lessinia il 28 luglio 1996, Ente proprietario della struttura museale, conserva oltre 500 esemplari fossili, documentando la grande varietà di fauna e flora estratta nel corso del tempo dai diversi giacimenti che punteggiano i dintorni della località di Bolca, i più famosi dei quali sono la Pesciara e il Monte Postale. Questa consistente collezione è il risultato delle campagne di scavo paleontologico frutto dell'attiva collaborazione fra la Comunità Montana della Lessinia, precedente Ente gestore del Parco Naturale Regionale, il Museo di Storia Naturale di Verona e la famiglia Cerato, gestore del Museo e dell'area archeologica della Pesciara storicamente legata all'attività estrattiva dei fossili a Bolca.

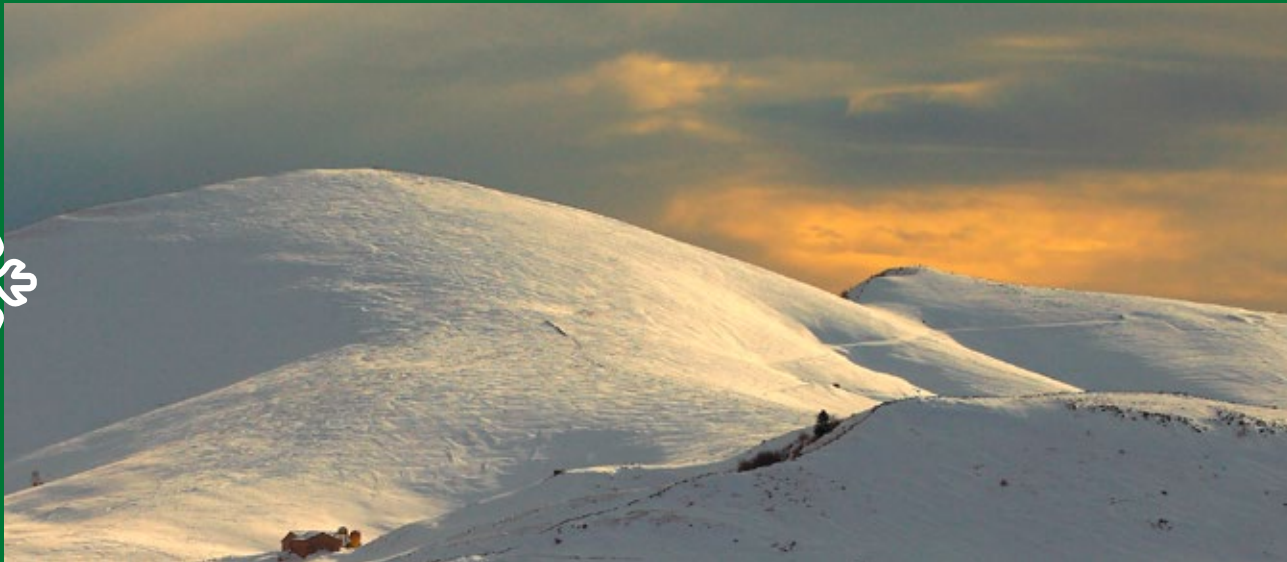


foto di Paolo Parricelli - Capoguardia Parco

LA MAGIA E LE SUGGERZIONI DEL PARCO: UN VIAGGIO ATTRAVERSO LE SUE 4 STAGIONI

AGRICOLTURA E PAESAGGIO NELLE AREE A PARCO

UNA COLLABORAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E RURALE

Dopo il successo riscontrato nel 2022, anche quest'anno l'Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia ha deciso di collaborare con l'Osservatorio regionale per il paesaggio, istituito presso la Direzione Pianificazione Territoriale - Unità Organizzativa Pianificazione territoriale strategica e paesaggistica, in collaborazione con l'Università IUAV di Venezia, per l'organizzazione delle **"Giornate di studio sull'agricoltura nelle aree a parco"**, che si terranno nel periodo settembre - novembre 2023: il primo evento partirà proprio dalla Lessinia e, come per la precedente edizione, sarà rivolto soprattutto a chi svolge attività agricola nei paesaggi rurali.



Un ringraziamento particolare è rivolto al Comune di Roverè Veronese che ha messo a disposizione gratuitamente la Casara di Conca dei Parpari per l'incontro.

25

SETTEMBRE - LUNEDÌ
LESSINIA

ORE 09:30 - 13:30
PRESSO LA CASARA DI PARPARO VECCHIO

10

OTTOBRE - MARTEDÌ
DOLOMITI

ORE 10:00 - 13:00
CORTINA D'AMPEZZO

17

OTTOBRE - MARTEDÌ
SILE

ORE 14:30 - 17:30
SILEA (MUSEO DELLA PESCA)

24

OTTOBRE - MARTEDÌ
DELTA DEL PO

ORE 10:00 - 13:00
PORTO VIRO (SEDE DEL PARCO)

7

NOVEMBRE - MARTEDÌ
COLLI EUGANEI

ORE 15:00 - 18:00
ESTE (SEDE DEL PARCO)

AGRICOLTURA E PAESAGGIO NELLE AREE A PARCO

**ciclo di incontri
nei parchi della Regione Veneto** **25.9 > 7.11.2023**

a cura di
Filippo Magni e Matilda Reho Università IUAV di Venezia

- LESSINIA lunedì 25 settembre ore 9.30 > 13.30, Bosco Chiesanuova
- DOLOMITI martedì 10 ottobre ore 10 > 13, Cortina d'Ampezzo
- SILE martedì 17 ottobre ore 14.30 > 17.30, Silea
- DELTA DEL PO martedì 24 ottobre ore 10 > 13, Porto Viro
- COLLI EUGANEI martedì 7 novembre ore 15 > 18, Este

“SCATTO AL PARCO” PARTECIPA ANCHE TU!

**“SCATTO AL PARCO” È IL PHOTO CONTEST
DEDICATO AI PARCHI DEL VENETO, TRA CUI ANCHE
IL PARCO NATURALE REGIONALE DELLA LESSINIA.**

Sostieni la natura e le nostre bellezze, raccontaci la tua esperienza con una foto all'interno del nostro Parco: un panorama, un dettaglio o anche un selfie, potrai vincere delle bellissime esperienze da vivere insieme alla tua famiglia o ai tuoi amici all'interno del Parco.

Partecipare è semplice, scatta la foto e inviala tramite una di queste tre modalità: compilando il form su scattoalparco.it, inviando un messaggio privato alla pagina Facebook Parchi del Veneto, specificando che intendi partecipare al contest fotografico oppure pubblica la foto su Instagram con il tag [@parchidelveneto](https://www.instagram.com/parchidelveneto) e l'hashtag [#scattoalparco](https://www.instagram.com/hashtag/scattoalparco).

Per partecipare c'è tempo fino al 31 agosto 2023.



I VOSTRI SCATTI DAL PARCO



Pecore Brogne - Parparo di Sopra foto di Marco Malvezzi

I VOSTRI SCATTI DAL PARCO



foto di Mariella Ferroni



Marmotta - Monte Scriccio *foto di Andrea Lonardi*



Val Fraselle *foto di Mauro Gaspari*



Foresta dei Folignani foto di Antonio Vareschi



Camosci foto di Gisella Grossule



Val d'Illasi foto di Gisella Grossule



I VOSTRI SCATTI DAL PARCO

**Rifugio della prima guerra mondiale
presso monte Sciccio** *foto di Andrea Lonardi*



Albero - Velo *foto di Sandro Bernardinello*



Sengio Rosso *foto di Gisella Grossule*



Pozza Parparo di Sopra *foto di Marco Malvezzi*



Campofontana - Rifugio Bertagnoli *foto di Giorgio Adrianilli*

I VOSTRI SCATTI DAL PARCO

Formaggio di Malga foto di Marco Malvezzi



Malga Spazzacamina foto di Andrea Lonardi



foto di Mariella Ferroni

PARCO NATURALE REGIONALE DELLA

LESSINIA

VERONA - ITALY



LE BUONE PRATICHE

CHI NON RISPETTA QUESTE
NORME SARÀ PASSIBILE DI
SANZIONI AMMINISTRATIVE



RISPETTA I DIVIETI DI TRANSITO ED EVITA DI USARE
INUTILMENTE L'AUTOMOBILE!

ALL'INTERNO DEL PARCO È VIETATO IL CAMPEGGIO LIBERO!

RIPORTA CON TE I RIFIUTI!

RISPETTA LA QUIETE DEL PARCO!



COLLABORA A MANTENERE E PROTEGGERE GLI ECOSISTEMI,
I LUOGHI DI NIDIFICAZIONE E LE FONTI ALIMENTARI
EVITANDO DI ARRECARO DISTURBO E DI PROVOCARE
DANNI ALL'AMBIENTE!

PUOI AMMIRARE, MA NON RACCOGLIERE I MINERALI E I FOSSILI!

L'ACCENSIONE DEI FUOCHI VIENE PUNITA SEVERAMENTE.
LA NEGLIGENZA PUÒ CAUSARE DANNI IRREPARABILI.

PER CORTESIA NON DANNEGGIARE LE ATTREZZATURE
DEL PARCO, CHE SERVONO A FORNIRE INFORMAZIONI
E AD ASSICURARE RIPOSO E RICREAZIONE.

NON ABBANDONARE I SENTIERI SEGNATI!

COLLABORA A MANTENERE INTATTA LA BELLEZZA
DI QUESTO PAESAGGIO E RISPETTA LE NORME
RELATIVE ALLA PROTEZIONE DEL TERRITORIO!

RISPETTA LA PROPRIETÀ PRIVATA!



NELLE AREE DI RISERVA DEL PARCO E A PONTE DI VEJA
RISPETTARE LE ZONE INTERCLUSE ALLA FRUIZIONE TURISTICA!

IL PARCO INFORMA

PERIODICO ISTITUZIONALE
DELL'ENTE PARCO NATURALE
REGIONALE DELLA LESSINIA

STAMPATO IN 7.500 COPIE
WWW.LESSINIAPARK.IT

Direttore Responsabile: Costantino Meo
Registrato presso il Tribunale di Verona n. 2184
R.S. del 02/08/2022
Editore: Parco Naturale Regionale della Lessinia
Coordinamento Editoriale: Diego Lonardoni
Direttore f.f. dell'Ente Parco
Redazione: Piazza Borgo, 52 - 37021 Bosco
Chiesanuova (VR)
E-mail: comunicazione@lessiniapark.it
Stampa: Tipografia Centrale SAS
Viale del Lavoro, 12 Colognola ai Colli (VR)
Progetto Grafico: Selene Previti

Il giornale è stato chiuso il 04 Agosto 2023



CONTATTI
INFO@LESSINIAPARK.IT
PARCOLESSINIA@PECVENETO.IT
045-6799211



PARCONATURALEDELLALESSINIA

La rivista è stata stampata su carta FSC.